



La procura

## Ubriaco picchio e sfregiò una donna dieci anni all'aggressore di Trastevere

UNO scambio di persona, probabilmente sotto l'effetto dell'alcol, e un'aggressione nel cuore di Trastevere. Michelangelo Berardone è stato condannato a 10 anni e mezzo per tentato omicidio. Era il 25 febbraio quando il 40enne, armato di un coltello a serramanico, attaccò D.C. in via cardinale Merry del Val. A salvare la donna fu l'intervento della polizia. Dopo averle deturpato il viso con un profondo taglio lungo 10 centimetri, l'aggressore aveva iniziato a sbattere la testa della sua vittima contro la soglia in marmo della porta del cinema Alcazar. (Lorenzo d'Albergo)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il serpente sequestrato

## Rettili velenosi in casa di un pusher gli esemplari consegnati al Bioparco

UN SERPENTE a sonagli, una vipera dal corno, una tartaruga azzannatrice e una tartaruga alligatore e un varano, sono stati sequestrati dal personale del servizio Cites del Corpo forestale dello Stato. Gli esemplari estremamente pericolosi, sono stati trovati in un appartamento nel quartiere Boccea, dove nei giorni scorsi la Polizia aveva condotto un blitz antidroga. I rettili velenosi sono stati recuperati e consegnati al Bioparco di Roma. Sull'uomo, un commerciante di animali, pende ora anche l'aggravante della detenzione illegale di animali considerati pericolosi.

# Zavoli, gli esperti del Ris nella villa del terrore

## Sulle tracce lasciate dalla banda. Le telecamere non registravano

RORY CAPPELLI

HANNO passato la giornata tra le vigne e il giardino, la stanza è l'ingresso, setacciando il setacciabile, cercando anche solo un microscopico indizio che possa aiutare in questa indagine maledetta e difficile. Due giorni dopo la rapina con minacce, violenze e botte che nella sua villa di Monte Porzio Catone ha visto protagonista suo malgrado il senatore e presidente della commissione vigilanza Rai, gli uomini e le donne del Ris, quelli del Ros della sezione crimini violenti e rapine, il nucleo investigativo di Frascati, la sezione rilievi di via in Selci, insomma i carabinieri in ogni possibile declinazione continuano il loro lavoro per trovare i colpevoli. Le indagini sono coperte dal più totale riserbo, «se raccontassi qualcosa, favorirei i banditi, lei mi capisce», dicono. Il

**Il senatore**  
**“Anche in Algeria mi ritrovai con un mitra puntato alla tempia”**

**LA RESIDENZA**  
L'ingresso della villa di Monte Porzio Catone teatro della rapina con sequestro ai danni di Sergio Zavoli

capitano Giuseppe Iacoviello, comandante della compagnia di Frascati, è in costante contatto con Zavoli, mentre le indagini vanno avanti: anche se si lavora al buio, letteralmente: senza gli occhi delle telecamere posizionate ai due ingressi della villa che se avessero immortalato qualcosa — trasmettono le immagini ma



non registrano — avrebbero dato un volto e un corpo a quelli che per ora sono ancora fantasmi. La villa, nella parte sul retro, da cui sono presumibilmente entrati i malviventi — una banda di quattro uomini, due italiani e due, forse romeni, probabilmente dell'est Europa — ha sbarre che non è poi così difficile scavalcare: di

fronte c'è una vigna e oltre questa un'altra villa in lontananza, da dove, nel buio della sera, è molto difficile che qualcuno abbia visto qualcosa.

Sergio Zavoli ha raccontato anche di quando «quelli dell'Oas, in Algeria, mi sottoposero insieme alla mia troupe a un processo con i mitra puntati alla tempia: anche

li come l'altra sera non mi persi d'animo. Anzi: mi arrabbiai. Presi a dare cazzotti sul tavolino di latta: faceva un frastuono terribile. Non dico che li spaventai, perché quella era gente tremenda, ma di sicuro colpì il loro immaginario. Forse pensarono, *ma questo è uno comeno, è un pazzo scatenato*. E infatti si riuscì a venire a patiti: ci espulsero dall'Algeria, ci accompagnarono all'aeroporto, ci obbligarono a portare una bambina figlia di un loro affiliato fino a Parigi. Mi dissero *se parla sappiamo come raggiungerla*: e naturalmente la prima cosa che mi comunicarono appena arrivai in Italia fu: *stasera apri il telegiornale*. Raccontai tutto in diretta. Alle due arrivò la telefonata da Algeri: *hai sbagliato, hai sbagliato, ce ne accorgerai presto*. Furono i carabinieri a salvarmi: rimasero con me per un mese, a Rimini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il caso**  
**Raid alla Pisana morto il vigilante ferito nella rapina**

NON ce l'ha fatta, Salvatore Proietti, il vigilante dell'Istituto Coop Service, ferito lo scorso 15 ottobre durante l'assalto al furgone portavalori al supermercato Todis, di via dei Carafa. I carabinieri del nucleo investigativo di via In Selci, arrestarono per la rapina Manlio Soldani di 39 anni, collega di Proietti, grazie al Dna estratto dal passamonagna ritrovato sul luogo della rapina. La morte dopo oltre un mese di coma è sopraggiunta a causa di una grave setticemia, causata dal proiettile che lo aveva ferito all'intestino. (Emilio Orlando)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVE APERTURE ESCLUSIVE

# IT'S XMAS SHOPPING

FINO AL 6 GENNAIO SHOPPING & VINCI UNA FIAT 500L\*

\* Scopri il regolamento completo presso l'Ufficio Informazioni dell'Outlet e sul sito [www.soratteoutlet.it](http://www.soratteoutlet.it). L'estrazione avverrà entro il 31 gennaio 2013. Valore montepremi Fiat 500L 1.400 benzina 95 cv nell'allestimento Easy € 18.500 IVA inclusa.

Quest'anno festeggia il tuo shopping di Natale a Soratte Outlet Shopping: potrai scegliere i tuoi regali tra 80 store di **grandi marchi a prezzi ridotti dal 30 al 70%**. Ti aspettano le esclusive aperture di **CK Collection, Gant e ITTIERRE** (Alviero Martini Prima Classe, Bikkembergs, C.N.C., Ermanno by Ermanno Scervino, Extè, Frankie Morello, GF Ferré, John Galliano e Just Cavalli)!

**APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 10.00 ALLE 20.00**

A1 uscita Ponzano Romano - Soratte - INFO: Tel.+39.0761.56541 - [www.soratteoutlet.it](http://www.soratteoutlet.it)

**Soratte**  
OUTLET SHOPPING